

Ogni
Giorno**LA BANDIERA ITALIANA**Un
Grano

MONITORE DEL POPOLO

IN NAPOLI

ASSOCIAZIONE CON PREMIO FRA OGNI 90 ASSOCIATI

NEL RESTO D'ITALIA

Recapitato franco a domicilio

Prezzo anticipato:
Per un anno. . . Duc. 6
Per un semestre. . . » 3
Per un trimestre. . . » 1,50

DIREZIONE

Nello Stabilimento Tip. de' Fratelli de Angolis Vico Pellegrini 4, p. p.

Non si ricevono lettere, plichi, gruppi se non affrancati.
Le associazioni, con concorrenza ai **Premii**, cominciano sempre dal 1.° agosto 1861.
Le associazioni semplici dal 1.° e dal 16 di ciascun mese.

Un numero arretrato grana 2.

Spedito franco di posta

Prezzo anticipato:
Per un anno. . . Duc. 6
Per un semestre. . . » 3
Per un trimestre. . . » 1,50

ANNUNZI QUOTIDIANI

Ogni cinque linee di colonna di testino o suo spazio corrispondente:
Per gli Associati — Grana 5. — Per non Associati — Grana 8.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Ogni cinque linee di colonna di testino o suo spazio corrispondente:
Per gli Associati — Grana 8. — Per non Associati — Grana 12.

Napoli 23 Ottobre 1861

AVVERTENZA

Da domani in poi la **BANDIERA ITALIANA** sospende temporaneamente le sue pubblicazioni, non definitivamente le cessa. Circostanze imperiose e impongono questa suprema determinazione. Non basta volere, bisogna potere. Parecchi mesi di lotta contro una sterminata concorrenza, aiuti mancati, esigenze e pressioni importabili hanno esausto le povere nostre forze. Ci è d'uopo un momento di sosta per ritemprarle, ripigliar ena, ed attingere i mezzi indispensabili a ricomparire nella lizza rinvigoriti e, se Dio vuole, migliorati. Non ne disperiamo. Sarà allora il momento in cui fiduciosi faremo appello di nuovo a quel pubblico favore che spirò tanto propizio a' primordii del nostro modesto giornale popolare e la cui mancanza principalmente ora e'impedisce di progredire.

Intanto i nostri Associati in corso riceveranno in sostituzione del loro abbonamento il nuovo pregiato giornale *la Patria*, nè potranno certo muoverci doglianza di averli fatti scapitare nel cambio.

La *Patria* forte, rigogliosa, fiorente viene graziosamente in aiuto della *Bandiera* veterana affiacchita e negletta. Ripetiamo, che non ci crediamo ancor morti, e, in ogni modo, abbiamo fede in prossima risurrezione. A rivederci dunque al più presto, e a tempo migliore. (La Direzione)

3. Le proposte di nuove categorie di spese nel Bilancio e di aumenti o variazioni nelle categorie contemplate;

6. I movimenti generali degli impiegati, sia nell'interno del Ministero, sia nelle Amministrazioni dipendenti dal medesimo,

7. Lo stato delle carceri in seguito delle visite eseguite dagli Ispettori;

8. I ricorsi contro i Decreti emanati dai Consigli di Prefettura e contro ogni altra risoluzione dei Prefetti;

9. Gli affari relativi a naturalizzazioni;

10. Le proposte di premii per atti di virtù e di coraggio civile;

11. Le proposte concernenti la liquidazione di pensioni;

12. Tutti gli affari che richiedono un Decreto Reale o la sanzione del Parlamento.

Art. 7. Il Ministro potrà ordinare una relazione scritta in tutti tutti i casi che crederà conveniente.

Art. 8. Tutti gli affari non contemplati negli articoli precedenti saranno risolti dai Direttori Generali.

Art. 9. Ciascun Direttore avrà le proposizioni di nomina e di avanzamento per gli impiegati della propria Direzione e delle pubbliche Amministrazioni che ne dipendono.

Allorchè dovrà nominarsi o promuoversi un funzionario ad un Ufficio d'indole mista, la proposta dovrà farsi dal Direttore Generale della sicurezza pubblica e da quello dei servizi amministrativi, ed essere rassegnata al Ministro per mezzo della Direzione Generale centrale.

Le proposizioni dei Direttori Generali sul personale non si estenderanno alle nomine dei Consiglieri di Stato, dei Prefetti e degli Ufficiali superiori della Guardia Nazionale, delle quali si occuperà esclusivamente il Ministro.

Art. 10. Le risoluzioni degli affari lasciati alle competenze dei Direttori saranno firmate da ciascuno con proprio nome.

Negli affari sui quali occorre relazione orale, il Direttore firmerà in nome del Ministro colla formula *Per il Ministro*.

In quelli pei quali è occorsa relazione scritta, sarà necessaria la firma del Ministro.

Art. 11. Sono riservati alla firma del Ministro:

1. I Regolamenti, le Istruzioni generali, e le Circolari nei loro esemplari originali;

2. I Decreti Ministeriali per nomine, concessioni, e simili;

3. Le lettere ai Presidenti del Senato e della Camera elettiva, agli altri Ministri, ai Rappresentanti dei Governi stranieri, ai Presidenti del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, ed ai Capi delle altre Magistrature.

Art. 12. In caso d'impedimento del Ministro, le lettere di cui è parola nel numero 3 del precedente articolo potranno essere firmate dal Direttore Generale nella cui competenza rientra l'affare.

Art. 13. Tutte le relazioni scritte e le risoluzioni prese sulle medesime dal Ministro saranno trasmesse alla Direzione Generale Centrale per essere ivi registrate ed archiviate.

Art. 14. Oltre le relazioni giornaliere dei Direttori Generali col Ministro, essi saranno da lui convocati almeno una volta la settimana per trat-

tare collegialmente degli affari più importanti di ciascuna Direzione.

Art. 13. Il Direttore Generale della pubblica sicurezza e il Direttore Generale servizi amministrativi raccoglieranno ogni sei mesi dai Prefetti e dagli altri Capi di pubbliche Amministrazioni le informazioni sulla condotta e sulle attitudini degli impiegati da essi dipendenti, e ne trarranno un rapporto generale indirizzato al Ministro.

Art. 16. Gli stessi Direttori compileranno alla fine di ogni anno un rapporto generale sopra lo stato delle Amministrazioni soggette alla propria Direzione.

Art. 17. Tutti gli affari che importano autorizzazione e liquidazione di spese saranno trattati compiutamente dalla Direzione Generale cui appartengono, la quale per altro trasmetterà il mandato insieme ai documenti della pratica alla Direzione Generale Centrale per gli effetti della contabilità.

Art. 18. Allo stesso effetto, di tutti i provvedimenti presi intorno al personale stipendiato a carico dello Stato sarà fatta immediata comunicazione con nota sommaria alla Direzione Generale Centrale.

Art. 19. Per ciò che non è disposto nel presente Regolamento continueranno ad osservarsi i Regolamenti e le consuetudini oggi in vigore.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO.

Veduto il R. Decreto in data 9 ottobre 1861, n. 253;

In adempimento dell'art. 4 del medesimo Decreta:

Gli affari e le competenze del Ministero dell'Interno sono repartiti nelle Direzioni Generali, nelle Divisioni, e nelle Sezioni, come apparisce dal seguente Prospetto:

Gabinetto particolare del Ministro

Direzione generale centrale

Personale, contabilità, servizi diversi

PRIMA DIVISIONE (personale)

Prima Sezione

1. Personale del Ministero e del Consiglio di Stato - 2. Personale delle Prefetture, ossia dei Prefetti, Sotto Prefetti, Consiglieri e Segretari Capi.

Seconda Sezione

1. Personale del Consiglio superiore di Sanità - 2. Personale dei comandi superiori della Guardia Nazionale - 3. Personale dei Sindaci o Gonfalonieri

SECONDA DIVISIONE (Contabilità)

Prima Sezione

1. Contabilità del Ministero, del Consiglio di Stato, e dei Archivi generali del Regno, dei Teatri, della Sanità pubblica, e dell'Amministrazione provinciale. - 2. Compilazione del Bilancio e del Conto amministrativo. - 3. Contabilità di maggiori

spese e spese nuove. - 4. Spese per forni. - Li-
bro maestro. - 6. Spese per il materiale e l'arredo
dei prodotti annui del Ministero.

Seconda Sezione

1. Contabilità delle Categorie del Bilancio rela-
tive alle Carceri giudiziarie e di pena. - 2. Conta-
bilità delle Categorie del Bilancio relative alle Ope-
re pie.

Terza Sezione

1. Contabilità delle spese riguardanti la sienze-
za pubblica, tanto personale quanto per il mate-
riale. - 2. Contabilità dell'Ispettorato della Guar-
dia Nazionale. - 3. Contabilità delle spese comuni
a tutti i rami di servizio. - 4. Spese straordinarie
non riferibili ad alcuno dei titoli contemplati nella
prima e nella seconda Sezione. - 5. Spese per la
conservazione dei monumenti pubblici. - 6. Fondi
dell'Ordine del Merito Civile di Savoia.

TERZA DIVISIONE (Servizi diversi)

Prima Sezione

1. Lettura ed estratto di giornali. - 2. Comuni-
cazioni con la stampa ufficiale. - 3. Compilazione
di note ed articoli di schiarimento o rettificazione
nell'interesse del Governo. - Censura teatrale.

Seconda Sezione

1. Elezione dei Deputati al Parlamento. - 2. No-
mina dei Senatori. - 3. Relazioni del Ministero del-
l'Interno col Parlamento. - 4. Ordini cavallere-
scii. - 5. Compilazione del Calendario.

Direzione Generale della Sicurezza Pubblica
PRIMA DIVISIONE (Sicurezza interna dello Stato)

Prima Sezione

1. Relazioni coi Prefetti. - 2. Erogazione di fon-
di segreti. - 3. Proposizioni sul personale affetto
alla sicurezza pubblica. - 4. Espulsioni, estradi-
zioni.

Seconda Sezione

1. Relazioni col Corpo dei Carabinieri Reali. -
2. Associazioni. - 3. Emigrazione. - 4. Proposte di
premi per atti di virtù e di coraggio civile.

SECONDA DIVISIONE (Sicurezza delle persone
e delle cose)

Prima Sezione

1. Polizia dei luoghi pubblici. - 2. Polizia delle
strade ferrate. - 3. Sorveglianza sui condannati li-
berati. - 4. Transito d'armi e vendita di polveri.
- 5. Porto di armi. - 6. Ricorso contro i decreti e
le risoluzioni delle Prefetture in materia di po-
lizia

Seconda Sezione

1. Mendicizia e vagabondaggio. - 2. Passaporti. -
3. Giochi proibiti. - 4. Polizia dei teatri e degli
spettacoli. - 5. Tiro a segno.

Direzione generale dell'Amministrazione comu-
nale e provinciale - delle Opere pie - e della San-
tà continental

PRIMA DIVISIONE (Amministrazione comunale
e provinciale)

Prima Sezione

1. Elezioni comunali. - 2. Imposte straordinarie
e tasse municipali. - 3. Imprestiti comunali. - 4.
Consorzi di più Comuni. - 5. Espropriazioni per
causa di utilità pubblica nell'interesse dei Comuni.
- 6. Ricorsi al Ministro contro i Decreti delle
Prefetture in materia comunale e contro le deci-
sioni delle Deputazioni provinciali. - 7. Regola-
menti d'imposte, di polizia e d'ornato locale. -
8. Guardia Nazionale e Pompieri. - 9. Proposizioni
per la nomina dei Sindaci o Gonfalonieri.

Seconda Sezione

1. Consigli provinciali, elezioni, convocazione
e sessioni. - 2. Studio dei voti emessi dai Consi-
gli provinciali. - 3. Imprestiti provinciali. - 4. Am-
ministrazioni dei fiumi e corsi d'acqua. - 5. Espro-
priazioni nell'interesse delle Province e degli Istiti-
ti provinciali. - 6. Ricorso al Ministro contro i
Decreti delle Prefetture in materia provinciale. -
7. Leya. - 8. Conservazione dei monumenti pub-
blici. - 9. Proposizioni per il personale delle Am-
ministrazioni provinciali.

SECONDA DIVISIONE (Operazioni Sanitarie
continentali)
Prima Sezione

1. Spedali provinciali. - 2. Monti di pietà.
- 3. Casse di risparmio. - 4. Monti di soccorso per
i poveri. - 5. Orfanotrofi ed Espo-
sti. - 6. Ricorsi sui bilanci e sui rendimenti di
conti di detti Istituti. - 7. Accettazioni di lasciti e
donazioni per causa pia. - 8. Società di mutuo soc-
corso. - 9. Monti di soccorso della Sardegna e delle
Province Meridionali. - 10. Proposizioni per il per-
sonale degli Istituti di beneficenza.

Seconda Sezione

1. Amministrazione del Vaccino. - 2. Sifilicomii. -
3. Stabilimenti insalubri, pericolosi o incomodi. -
4. Vendita di rimedi ed esercizio di professioni
sanitarie. - 5. Proposizioni per il personale delle
Amministrazioni di pubblica salute.

Direzione generale delle Carceri
(Carceri di pena e di custodia)

Dato in Torino addì 13 ottobre 1861.

RICASOLI.

CRONACA NAPOLITANA

— Leggesi nell'Espero :

Da parecchie lettere provenienti dalle Ca-
labrie e dalle Puglie rileviamo che si sta or-
ganizzando un poderoso concentramento di
truppe a Manfredonio per intraprendere una
operazione destinata a sottomettere le nu-
merose bande di briganti che, scacciati da-
gli Abruzzi, da Terra di Lavoro e dal di-
stretto di Avellino, si rifugiarono sulle al-
ture di Monte Gargano.

Questa è l'ultima fase della pacificazione
delle provincie napoletane. Il brigantaggio
organizzato in grosse bande rimane per tal
guisa completamente distrutto in tutti i pac-
si dell'ex regno, ad eccezione della striscia
confinante cogli Stati pontificii, la quale è
tuttora infestata dalle scorrerie dei briganti
chiavonici.

La linea di confine serve di base d'ope-
razione a quest'ultimo rimasuglio di resi-
stenza.

— Sappiamo che il re Vittorio Emanuele
ha commesso ad un gioielliere di Napoli un
ricco lavoro in brillanti da offrire in dono
al Patrono di Napoli S. Gennaro.

(Pungolo)

— Leggesi nella Perseveranza :

Le notizie che ci giungono dal mezzo-
giorno sono tutte concordi nell'annunziarci
che la pubblica opinione, dopo le prime ire
della stampa e le prime apprensioni degli
eterni paurosi, si va mano a mano calma-
ndo, e che il nome del generale Lamarmora
vi si va facendo assai popolare, tanto da
considerarlo oggimai come il solo uomo il
quale possa rendere meno sensibile la par-
tenza del generale Cialdini.

NOTIZIE ITALIANE

TORINO

— Leggesi nella Gazz. di Torino :

Questa mattina, raduce dal suo viaggio
nelle provincie meridionali, ritornava a To-
rino il ministro dei lavori pubblici, comm.
Peruzzi.

Siamo informati che da vari giorni è a
Torino una deputazione di fabbricanti di pan-
ni della provincia di Salerno nel Napoleta-
no, e che la stessa siasi presentata, con
lettera del gen. Cialdini, al ministro della

Arre ciò vi m'è di sorreggere la
pericolante industria con qualche for-
tuna militare trovandosi, in opposto, nel
ass. e di ridurre i loro opificii, e privar co-
si di lavoro molte migliaia di operaj.

FIRENZE

— Siamo in grado d'assicurare, dice la
Nazione, che S. M. il re, durante la sua
dimora in Toscana, ha largito in sussidio
ai poveri, la somma di 50,000 lire.

Fra le beneficenze bisogna altresì anno-
verare l'invio di lire 1,000 ai padri di San
Giovanni di Dio di Firenze all'oggetto di
soccorrere il loro spedale. Il dono era ac-
compagnato da una lettera del capo del ga-
binetto di S. M.

ROMA

— Leggiamo nella Nazione :

Tempo fa si trovava in Roma un polacco,
certo sig. Luigi Jychlinski, naturalizzato
francese e dimorante a Hières: era un ricco
e bel giovane, e fece la conquista d'una
bella livornese che si trovava essa pure da
vario tempo in Roma. Nei primi giorni di
settembre gli sbirri invadono la casa del po-
lacco, lo arrestano e lo conducono in car-
cere, dove rimane un giorno solo, merce
ad alcune relazioni ch'egli aveva nel Vati-
cano: fu dunque dimesso, ma col precetto
di lasciare Roma entro le 24 ore. Allora il
polacco corse da un alto personaggio, gli
espose le cose, e coi documenti alla mano
gli fece conoscere la vera causa di queste
sovrizie. La qual causa era semplicemente la
bella livornese che aveva consegnato al sig.
Jychlinski una corrispondenza amorosa di-
rettata da un certo prelato, a cui piacevano
più queste bagatelle di quello che vegliare
a che la polizia non eserciti continuamente
soprasi e vessazioni.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA

— L'Inghilterra iacalza i lavori per ac-
crescere la marina. Nei suoi cantieri sono
in via di costruzione 54 navi da guerra, di
varia grandezza, che rappresentano nella
totalità un armamento di 1,254 cannoni,
una forza di vopore di 10,930 cavalli, una
capacità di 95,255 tonnellate.

(Espero)

SPAGNA

— Oggi alle 10 e mezzo antimeridiane
sulla spianata della città, sul luogo dove
eseguiscono le sentenze capitali, vennero
bruciati per ordine del Vercovo di Barcel-
lona, trecento volumi od opuscoli sequestrati
ad un libraio. Ecco un auto-da-fè in pieno
secolo decimo nono. E il governo costituzio-
nale Spagnuolo?

(Gaz. del Popolo)

SVIZZERA

— Intorno alle reclamazioni fatte recent-
tamente dalla Svizzera, troviamo il seguente
dispaccio privato nel Giornale di Verona:

Bersa, 11. — Il ministro Thouvenel de-
chiarò all'invitato svizzero a Parigi, che l'ar-
ticolo del Constitutionnel intorno a Ginevra
non proviene in modo alcuno dal minist-
stero, essendo il Moniteur l'unico organo
del governo. Nulla ei ne seppe, e nulla
contengono le note diplomatiche, che qua-

ificano le accuse del *Constitutionnel*. Il governo non ne assume alcuna responsabilità; la Svizzera deve quindi rivolgersi alla autorità sulla stampa.

UNCHERIA

— Scrivono da Pest, l' 11, che le manovre destinate a suscitare le nazionalità le une contro le altre hanno prodotto in questi ultimi giorni a Klausembourg, capitale della Transilvania, eccessi dei più serii; dei rumeni hanno dato nelle vie di questa città una vera battaglia ai magiari, sotto futili pretesti. La lotta, che non potè essere cessata dalla guardia municipale, avrebbe probabilmente preso un carattere gravissimo senza l'intervento della forza armata. Donne rumene stesse hanno preso una parte attivissima a questa lotta scagliando grosse pietre contro gli ungheresi.

TURCHIA

Troviamo nell'Osservatore Triestino che la Commissione europea è partita da Bairut per Deir-el-Kamar, ove continuerà a riunirsi per risolvere la questione delle indipendenze dovute ai cristiani.

Il conte di Chambord, giunto a Costantinopoli, dopo un pellegrinaggio in Terra Santa visiterà l'istmo di Suez.

Il sultano insignì dell'ordine del Megidìe vari Prussiani ed Italiani, e fra questi i signori Galli e Paggio impiegati al ministero degli esteri di Torino. Il governo italiano ha stabilito a Costantinopoli una Corte consolare suprema simile al tribunale inglese che esiste in quella metropoli. Il nuovo tribunale servirà pure di Corte d'appello per le altre Corti consolari e vice-consolari del governo italiano in Turchia.

EGITTO

— Togliamo dal *Giornale di Verona* il seguente telegramma da Vienna, 15:

Alessandria di Egitto 9. — Il Nilo strappa minaccioso ed aumenta continuamente. Cinquanta fra borghi e villaggi sono distrutti gli abitanti fuggono sugli alberi. La metà della ferrovia è rovesciata dalle acque. La sua restaurazione durerà più di tre mesi, il filo telegrafico fra qui e Corfù è interrotto. Oltre di ciò vennero distrutti due palazzi, quelli di Ismael e Mustafà-pascià, recando un danno alla città di due milioni di talleri.

Il vicerè contrasse un prestito coi banchieri di Francoforte, dell'importo di dodici milioni di talleri per la durata di 30 anni.

AMERICA

Il *Times* e dietro di esso altri giornali hanno sparso voce, che per dare al Messico uno stabile assetto, e nello stesso tempo per agevolare la questione italiana, qualche potenza ha proposto di creare l'ex-re delle due Sicilie Re e imperatore del Messico. Probabilmente la notizia non ha nulla di vero. In ogni caso Francesco Borbone certo accetterebbe. Ma... e i Messicani? (*Patria*)

AMERICA

— Il *New York Herald* del 25 sett. dice: Le nuove da Lexington nel Missouri sono gravi. Dopo quattro giorni di dura battaglia il prode colonnello Mulligan fu costretto arrendersi a forze che superchiavano le sue come uno ad otto. Per 59 ore i soldati non ebbero

sorso d'acqua che temperasse la loro sete, il nemico avendo tagliato tutte le sorgenti, e i pozzi e le fonti nella città avendo inaridito. Prima di arrendersi il colonnello offerse al nemico d'uscire in campo aperto e combattere un contro quattro le forze dei ribelli; ma la sfida fu rigettata. Il valoroso capitano pianse come fanciullo quando si vide costretto alla dedizione.

Il generale Prentiss ha mandato a San Luigi una relazione della resa, secondo la quale le perdite delle due parti sono assai minori che prima non credevasi.

Ecco il dispaccio ufficiale del generale Fremont sulla resa della città.

San Luigi, 23 settem. — Nulla dopo il mio dispaccio di questa mattina annunciante la resa di Lexington. La nostra perdita è di 93 uccisi e 120 feriti; la perdita del nemico, 1400 fra morti e feriti. I nostri soldati e sott'ufficiali furono fatti giurare che non prenderebbero più l'armi contro i ribelli e quindi lasciati liberi. Gli ufficiali rimangono prigionieri. Le nostre truppe si raccolgono intorno al nemico. Manderò particolari fra pochi di.

Dispacci della MONARCHIA NAZIONALE

— La *Monarchia Nazionale* pubblica il seguente dispaccio in data di Parigi, 18 ottobre, sera:

« La *Revue des Deux-Mondes* ebbe un'ammonezione.

« Rattazzi è stato ricevuto dal signor Thouvenel.

« Il principe Carini rappresenta l'ex-re Francesco II a Comsberga.

« Cobden ha dichiarato in un meeting che la Sardegna non sarà mai ceduta alla Francia »

Dispacci elettrici privati

(Agenzia Stefani)

Parigi 10 — Il *Courrier des Alpels* fu ammonito per oltraggio ignominioso al sovrano di uno stato amico della Francia. Il *Journal de Rennes* fu ammonito per oltraggio all'armata francese.

Londra 19 — Frumenti e farine in rialzo. Hoenigsberg 18 — Dopo la incoronazione il re tenne un discorso. Inse: tenere la corona da Dio, contare sulla fedeltà e devozione dei sudditi, sperare nella provvidenza che risparmi alla Prussia interni disastri. Se l'unione del re col popolo mantienti, potranno resistere ai pericoli di un tempo agitato, alle minacciate burrasche — letto il decreto di amnistia.

Napoli 20 — Torino 19

Lettere da Varsavia del 16 recano: Il Concistoro della Diocesi in seguito all'avvenuta profanazione delle Chiese Metropolitane e S. Bernardo, risolvè che resteranno chiuse fino alla purificazione. Per le altre chiese esposte a profanazioni simili, l'amministrazione Diocesana risolvette di chiuderle fino a che avrà garanzie contro le rinnovazioni del pericolo. Il consiglio di stato sospese le sedute.

Il gerente RAFFAELE RICCIARDI

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
De'fratelli de Angelis Vico Pellegrini n.° 4 p. p.

Annunzio bibliografico

Elementi di letteratura critica di Antonio de Antiquis.

Questo libro destinato all'insegnamento raccoglie le dottrine più rilevanti intorno all'arte del comporre — L'autore ha mirato principalmente a ritogliere la letteratura dall'empirismo, rialzandola a suoi principii, e guardandola da un punto di vista eminentemente sintetico. — Trovasi vendibile in casa dell'autore S. Mattia num. 42, e presso i librai Detken, Mirelli, Rossi-Romano, Sarracino, Gabriele e Gisèle Rondinella, Puziello ed altri al prezzo di gr. 30.

AVVISO

QUADRO STATISTICO

Delle provincie Meridionale d'Italia con le nuove divisioni territoriali.

Ordinamento — Amministrativo — Iocessano Giudiziarie — Doganali — Distanze itinerarie in miglia italiane per le tappe militare.

Lavoro utilissimo per la G. Nazionale mobile, e per la *Tempa*.

Trovasi vendibile presso il Negoziante librai Sig. Giuseppe Dura — Strada di Chiaja N.° 10, e strada Toledo N.° 184.

Prezzo gr. 20

Si vende una pariglia di Cavalli di mano Bajo-oscuro di razza romana di fresco chiusi di bocca, dell'altezza di palmi sei.

Si vende altresì un Cavallo di Sauro-dorato della razza di Varo, anche di fresco chiuso di bocca, alto palmi sei e qualche dito, ottimo per tiro e per sella.

I suddetti animali sono esenti da qualsiasi mali o difetto trovansi nel Palazzo Vico Purità Mater-Dei N. 29.

INSERZIONE A PAGAMENTO

Venerabilissimo signor Capitano

Vi scrivo la presente dal carcere dove mi trovo ristretto da diversi giorni insieme a Pasquale Giancostofaro. Il motivo del nostro arresto è quello che nel giorno seguente alla disfatta degli assassini reazionari di Arielli, noi per averne arrestati e fucilati due giusta gli ordini che esistevano, siamo stati processati dal giudice di S. Vito ed ora siamo sottoposti al giudizio della gran Corte Criminale. Come mai può essere che dobbiamo venir considerati malfattori per un servizio reso dietro il comando ricevuto dal capo della scorta, a cui come soldati non potevamo disobbedire? Vi prego considerare che è un triste compenso a Guardie Nazionali che hanno servito per la causa dell'ordine gravemente turbato quello di carcerarli come malfattori, e perciò mi raccomando alla vostra bontà, acciò possa farci riacquistare la libertà a cui abbiamo dritto, ed intanto pieno di rispetto mi dichiaro.

Dal carcere di Lanciano 12 ott. 1861.
Vostro Dmo. Servo Antonio De Concilio

THE GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO SULLA VITA
COL CAPITALE DI 25 MILIONI DI FRANCHI (DUC. 5,750,000.00 CIRCA)

Autorizzata con Regio Decreto del 20 Settem. 1855 previa speciale cauzione di Fr. 150, 100 in cedole 5 0/10 dello Stato

AGENZIA GENERALE PER LE PROVINCE NAPOLETANE

BRIOLLET DUMONTET e C. — Strada Fiorentini 57

CENSORI

Manhen Marshall — Esq. della Banca d'Inghilterra
Stephen Olding — Esq. Banchiere
William Imce — Esq. della Banca d'Inghilterra Segret. Gerente
Edwin James Ferren — Esq. Vice Presidente dell'istituto degli attuari a Londra.



BANCHIERI

Londra. — La Banca d'Inghilterra
Parigi. — Fratelli Rothschild
Napoli. — E. M. De Rothschild e figli

Operazioni realizzate annualmente negli ultimi esercizi

1855-56.	Fr.	11,533,339,25	Pari a Duc.	3,342,667,97
1856-57.	"	19,025,800, " "	"	4,375,931, "
1857-58.	"	22,785,250, " "	"	5,249,607,50
Nell'esercizio più recente sorpassarono.	"	25,000,000, " "	"	5,750,000,00

Le somme pagate dalla Compagnia Gresham durante gli ultimi tre anni, in seguito alla morte di assicurati, ammontano a fr. 1,927,604, pari a ducati 443,438,6. L'agenzia può produrre le relative quietanze dei fatti pagamenti.

Le Assicurati partecipano agli utili della Compagnia nella rilevatissima proporzione di quattro quinti, cioè l'80 per cento. Questi utili nell'ultimo esercizio quinquennale salirono alla cospicua somma di fr. 2,631,818,35, pari a duc. 605,318,14, ed il loro riparto diede a favore dei sotto-crittori un risultato del 22 al 54 per cento, in aumento dei capitali rispettivamente assicurati.

ESEMPI DI ASSICURAZIONI

Assicurazioni in caso di morte

Una persona dell'età di 30 anni, mediante un annuo pagamento di duc. 56, 81 assicura a suoi eredi legittimi o testamentari un capitale di duc. 2,300.

Il Capitale assicurato è dovuto dalla Compagnia, in qualunque epoca avvenga la morte dell'assicurato; fosse anche nel giorno stesso del pagamento della prima quota.

Oltre al Capitale determinato dal Contratto l'assicurato partecipa all'80 0/10 degli utili.

A ciascun riparto degli utili l'assicurato ha il diritto di scegliere quel modo di riparto che meglio gli conviene: cioè

Lasciare gli utili stessi, in aumento permanente e progressivo del Capitale assicurato.

Od applicarli in graduata diminuzione del premio sino alla sua intera estinzione.

O ritirarli in contante.

Quando la polizza abbia almeno tre anni di data, l'assicurato può in qualunque epoca ottenere dei prestiti dalla Compagnia, sino alla ricorrenza del terzo delle quote pagate.

La Polizza di assicurazione si può trasferire ad altri o dare in garanzia per ottenere prestiti, mediante avvisi alla Direzione.

Esempio degli utili — Un individuo di 27 anni, che sborsò in 5 anni ed in 5 eguali pagamenti la somma di duc. 132, 25. Mancato ai vivi dopo quest'epoca lasciò ai suoi eredi Duc. 1,150 di Capitale assicurato, oltre a duc. 69 di ripartizione di utili a lui spettanti, cioè un beneficio maggiore della metà delle somme sborsate in totale come quota annua.

Questi esempi si possono riprodurre all'infinito.

N. B. Gli assicurati dopo tre anni possono rescindere il contratto, modificare l'assicurazione a loro piacere, ed anche cedere il Contratto alla Compagnia, mediante un'indennità stabilita da apposita tariffa.

Assicurazioni dotali e generali.

Un padre che contratta un'assicurazione sul capo di suo figlio fin dal primo mese della sua nascita, versando una somma di Duc. 621 ottiene dalla Compagnia la garanzia di un Capitale di Duc. 2,300 pagabile quando l'assicurato toccherà l'età di 21 anni, oltre il prodotto della sua partecipazione degli utili.

Gli utili vengono ripartiti fra tutti i sottoscrittori nella proporzione delle somme assicurate sopra ciascun di loro.

La somma assicurata di Duc. 2,300, come sopra è soltanto un MINIMO. Gli utili che vengono aggiunti a questa somma sono costituiti dalla mortalità e dalle decadenze di coloro che pagano a quote annuali.

Dalla mortalità perchè le somme versate dagli assicurati che muoiono prima di raggiungere l'età fissata, si devolvono a profitto dei superstiti.

Dalle decadenze, perchè ogni assicurato che cessa di pagare il premio annuale prima che la polizza abbia cinque anni di data perde i suoi diritti di profitto degli altri assicurati.

Questi utili talvolta sono più rilevanti del Capitale assicurato.

Quando una polizza ha più di cinque anni di data, in caso di cessione di pagamento delle quote la somma assicurata e la partecipazione agli utili vengono ridotte in proporzione delle somme pagate, perciò non può derivare profitto di sorta.

Contra-assicurazioni — Se il contraente non vuol esporsi a perdere il suddetto premio che paga di Duc. 621; nel caso che suo figlio morisse prima di compire i 21 anni, egli può aumentando il premio di un 15 0/10 vale a dire pagando Duc. 714,15 invece di Duc. 621, contratta la stessa assicurazione con la condizione che in caso il fanciullo muore prima, il premio gli è rimborsato; meno però il 15 0/10.

Eguale assicurazione si può fare per tutti i bambini, ed anche nella testa degli adulti, non solo con pagamento unico (come sopra) ma eziandio a quote rateali, non escluse le mensili secondo le intenzioni dei proponenti.

RENDITE VITALIZIE

a 60 anni 10,34 0/10 — a 70 anni 14,92 0/10 — a 80 anni il 22,94 per cento

Rendite vitalizie differite — Assicurazioni a capitale differito

Assicurazione mista — cioè assicurazione di un capitale al contraente stesso in caso di vita ad un'epoca determinata od ai suoi eredi in caso di morte, prima di quell'epoca.

Assicurazioni sopra due teste — Assicurazioni di sopravvivenza

La Compagnia GRESHAM colle numerose sue combinazioni risponde ai bisogni ed alle esigenze di qualunque natura per qualunque classe di persone. Essa offre particolari vantaggi, i quali permettono sempre all'Assicurato di applicare le proprie economie, sia ai suoi bisogni durante la sua vita, sia in morte a quelli della sua famiglia.

Rivolgersi per schiarimenti, informazioni, prospetti ed altro — all'Agenzia Generale in Napoli strada Fiorentini n. 57 e nelle provincie ai rappresentanti locali della Compagnia.